

Mediolanum si allea nei fondi con Dws, Templeton e Pimco

■ Mediolanum ha concluso tre accordi internazionali nel settore del risparmio gestito. Il gruppo fondato da Ennio Doris ha raggiunto un'intesa con Dws (Deutsche Bank), Franklin Templeton e Pimco (Allianz) per l'istituzione di fondi d'investimento azionari, misti e obbligazionari. Con Dws Investments i clienti Mediolanum potranno investire nel business agroalimentare e nello sviluppo sostenibile. L'alleanza con Franklin Templeton

permetterà di puntare sui Paesi emergenti, per i quali nei prossimi anni si prevedono tassi di crescita superiori rispetto a Europa e Stati Uniti. La partnership con Pimco, infine, permetterà di investire in fondi obbligazionari per difendere i risparmi dall'inflazione, possibile nemico che si affaccerà sui mercati nel



prossimo futuro. Con questi accordi Mediolanum amplia il progetto BestBrands avviato nel 2008 e di cui facevano già parte i giganti del risparmio gestito BlackRock, JP Morgan e Morgan Stanley. «La crescita economica del prossimo decennio sarà molto forte», ha spiegato Doris durante la presentazione di ieri. «In Italia eravamo undicesimi nel risparmio gestito nel 2007», ha continuato Doris, «e oggi siamo diventati quinti, sotto di 9 milioni rispetto ai quarti e con 18 miliardi di masse gestite puntiamo a diventare terzi e avvicinare poi i primi 2 colossi». In generale il presidente di Mediolanum si aspetta un consolidamento del settore: «Ci sono realtà piccole che non possono dare soddisfazione e se i loro azionisti non fossero banche o assicurazioni il consolidamento ci sarebbe già stato: è inevitabile che ci sia». Il lancio dei fondi avverrà con una campagna pubblicitaria televisiva che vedrà impegnati come testimonial non solo Ennio Doris, come tradizione della casa, ma anche i numeri uno delle sei case di gestione internazionale partner di Mediolanum. A margine della presentazione Doris ha voluto commentare la presenza di Luigi Berlusconi nel board di Mediolanum: «La governance di Banca Mediolanum prevede una stretta partnership tra la nostra famiglia e Fininvest. C'è un continuo scambio di asset strategici e di management. Luigi Berlusconi è un ragazzo straordinario con cui è facilissimo lavorare. Per il futuro ci auguriamo che si possa dedicare a Mediolanum a tempo pieno». Ieri, in una seduta in calo per Piazza Affari, il titolo Mediolanum ha perso il 2,65 a 3,57 euro. (riproduzione riservata)

Luca Gualtieri